

Nuova Sabatini



IMPRESE E SETTORI AMMESSI

Sono ammesse le **PMI** che, alla **data di presentazione della domanda**:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel **Registro delle imprese** o nel **Registro delle imprese di pesca**;
- sono nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli **aiuti considerati illegali o incompatibili** dalla Commissione Europea;
- **non** si trovano in condizioni tali da risultare **imprese in difficoltà**;
- hanno sede in uno Stato Membro purché provvedano all'apertura di **una sede operativa in Italia** entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.

Sono ammessi **tutti i settori produttivi**, inclusi **agricoltura e pesca** ad eccezione dei seguenti:

- attività **finanziarie e assicurative**;
- attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Il contributo MISE è un **contributo in conto impianti** il cui ammontare è pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, **su un finanziamento della durata di cinque anni** e di importo uguale all'investimento, **ad un tasso d'interesse annuo** pari a:

- **2,75%** per gli **investimenti ordinari**;
- **3,575%** per gli **investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti**.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

I beni devono essere **nuovi** e riferiti ad **immobilizzazioni materiali** per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni”, cioè spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale, nonché a **software e tecnologie digitali**.

Non sono ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiscono **mera sostituzione** di beni esistenti.

Sono escluse le voci “**terreni e fabbricati**” e “**immobilizzazioni in corso e acconti**”.

Gli investimenti devono far riferimento ad **una sola unità produttiva** e soddisfare i seguenti requisiti:

- **autonomia funzionale** dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito;
- **correlazione** dei beni oggetto dell'agevolazione **all'attività svolta dall'impresa**.

LE PRINCIPALI NOVITA'

LEGGE DI
BILANCIO
2021

Erogazione del contributo in un'unica soluzione,
indipendentemente dall'importo del finanziamento
deliberato.

CIRCOLARE
10 FEBBRAIO
2021, N. 434

L'erogazione in un'unica soluzione si applica a tutte le domande
presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari
a decorrere dal **1° gennaio 2021**.

ITER EROGAZIONE UNICA

1

La PMI presenta la domanda di agevolazione e la richiesta di finanziamento alla Banca/ Intermediario finanziario prescelto

2

La Banca/ Intermediario finanziario invia la richiesta di prenotazione fondi al Ministero e, previa conferma della disponibilità delle risorse, invia i dati della delibera di finanziamento e la domanda di agevolazione

3

La Banca/ Intermediario finanziario stipula il contratto di finanziamento con l'impresa e lo eroga in un'unica soluzione

4

La PMI completa l'investimento entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento. Entro rispettivamente 60 e 120 giorni dal termine ultimo previsto per l'ultimazione la PMI invia sulla piattaforma informatica la DUI e la RU

5

La PMI invia le richieste di pagamento successive alla trasmissione del modulo RU o del modulo RQR con cadenza annuale, non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione/pagamento ed entro i dodici mesi successivi a tale termine

Al fine di attivare le verifiche amministrative propedeutiche al pagamento delle quote di contributo, già richieste mediante **modulo RU** o mediante **modulo RQR**, la PMI compila e trasmette al Ministero, **in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella piattaforma, la richiesta di pagamento.**

La procedura telematica di compilazione del modulo RP deve essere effettuata dalla PMI, attraverso la conferma delle seguenti condizioni:

- **essere in regola con gli obblighi previsti dal piano di rimborso del finanziamento bancario o in leasing** riportato nel decreto di concessione (anche nel caso di sospensione del pagamento delle rate di finanziamento ex decreto-legge Cura Italia);
- **assenza di variazioni rispetto alle informazioni già fornite al Ministero in sede di domanda e/o nelle fasi precedenti del procedimento amministrativo.**

EMERGENZA COVID-19 – SOSPENSIONE PAGAMENTI

Sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing dei **finanziamenti e operazioni di leasing finanziario concessi a valere sulla Nuova Sabatini**.

La sospensione è stata **prorogata fino al 30 giugno 2021**, anche **in deroga al limite massimo di durata del finanziamento (5 anni)** fissato dalla norma istitutiva della misura.



Le sospensioni dei pagamenti delle rate o dei canoni di leasing disposte a favore delle imprese danneggiate dall'epidemia da COVID-19 **devono essere comunicate al Ministero dagli istituti di credito**.

Non è previsto alcun adempimento per le imprese beneficiarie delle agevolazioni.



